



CAMERA DI COMMERCIO,  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

BREVETTI E MARCHI

# ISTRUZIONI PER LA CONVALIDA DI UN BREVETTO EUROPEO IN ITALIA

## AVVISI:

Le domande ed istanze relative ai diritti di proprietà industriale (brevetti, modelli e marchi) possono essere depositate presso il reparto brevetti e marchi della Camera di commercio di Bolzano **solo al mattino dalle ore 8.30 alle ore 12.00** di ciascun giorno lavorativo, escluso il sabato.

La consegna delle domande presso le sedi periferiche o tramite il servizio postale **non è ammessa**.

Prima della consegna ufficiale a Bolzano Vi consigliamo di contattare il reparto brevetti e marchi per concordare un **appuntamento!**

## PERSONA DI RIFERIMENTO

Alessandro Franzoi

Tel. 0471-945514  [alessandro.franzoi@camcom.bz.it](mailto:alessandro.franzoi@camcom.bz.it)

Karin Pichler

Tel. 0471-945531  [karin.pichler@camcom.bz.it](mailto:karin.pichler@camcom.bz.it)

Fax 0471-945524

## 1. Novità a partire dal 18/05/2015

L'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) ha modificato le procedure di deposito dei diritti di proprietà industriale e le modalità di pagamento delle tasse e dei diritti a livello nazionale.

Le domande di privativa industriale possono essere depositate:

- a) **in modalità telematica**, attraverso il nuovo servizio di deposito online amministrato direttamente dall'UIBM (iscrizione necessaria).

<https://servizionline.uibm.gov.it>

- b) **in modalità cartacea**, presso il reparto Brevetti e marchi della Camera di commercio di Bolzano.

In tal caso si dovrà utilizzare esclusivamente la nuova modulistica pubblicata sul sito internet dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

[www.uibm.gov.it](http://www.uibm.gov.it) (sezione Modulistica)

Per la presentazione delle domande di convalida dei brevetti europei non sono previsti diritti di deposito.

I successivi diritti di mantenimento in vita devono, invece, essere versati **esclusivamente tramite modello "F24 - Versamenti con elementi identificativi"**, anziché tramite conto corrente postale (vedere paragrafo 5).

In aggiunta è stata attribuita a tutti i depositi nazionali una **nuova numerazione** che dovrà essere utilizzata per effettuare i pagamenti.

La nuova numerazione è stata attribuita anche alle domande di convalida nazionale dei brevetti europei.

Per le domande già depositate in passato il nuovo numero di domanda è pubblicato nella banca dati nazionale dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

[www.uibm.gov.it/uibm/dati](http://www.uibm.gov.it/uibm/dati)

## 2. Il brevetto europeo e la convalida in Italia

Un **brevetto europeo** conferisce al suo titolare, in ogni Paese contraente in cui è rilasciato, gli stessi diritti che sarebbero concessi se il brevetto fosse rilasciato in quel Paese.

Attraverso tale procedura il richiedente non sarà titolare di un unico brevetto bensì di un fascio di brevetti nazionali, soggetti alle leggi ed alla giurisdizione dei singoli stati designati dal richiedente.

Allo scopo di conferire efficacia in Italia ad un brevetto europeo concesso, il titolare deve fornire all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi una **traduzione in lingua italiana** dell'intero testo del brevetto, nonché il **domicilio elettivo** in Italia.

La traduzione, deve essere dichiarata conforme al testo originale e deve essere fornita **entro il termine perentorio (non prorogabile!) di 3 (tre) mesi** a decorrere dalla data in cui nel Bollettino europeo dei brevetti è pubblicata la menzione della concessione del brevetto.

La traduzione può essere depositata direttamente presso una qualsiasi Camera di commercio in Italia, che redigerà apposito verbale indicando la data di deposito. È anche possibile inviare per posta la documentazione direttamente all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, Via Molise 19 00187 Roma, entro il termine previsto.

Il mancato invio della traduzione entro i termini stabiliti comporta la perdita in Italia dei diritti derivanti dalla concessione del brevetto europeo fin dall'origine.

## 3. Rappresentanza

La convalida del brevetto europeo può essere effettuata personalmente dal richiedente. In tale caso dovrà **eleggere un domicilio** in Italia.

Nessuno è tenuto a farsi rappresentare da un mandatario (rappresentante); tuttavia se si sceglie questa possibilità, il rappresentante deve soddisfare obbligatoriamente i seguenti requisiti:

- a) essere un **consulente in proprietà industriale** iscritto al proprio Albo professionale ed abilitato ad agire dinanzi all'Ufficio italiano brevetti e marchi;
- b) essere un **avvocato** iscritto nel relativo Albo Professionale.

Il conferimento dell'incarico deve avvenire sempre per iscritto e può essere dato attraverso una semplice lettera d'incarico oppure in forma di procura generale.

#### 4. Presentazione delle domande di convalida in modalità cartacea

Le domande di convalida per i brevetti europei possono essere depositate, personalmente dal richiedente o dal suo mandatario/avvocato presso il Reparto brevetti e marchi della Camera di commercio di Bolzano.

I seguenti documenti sono necessari:

1. un esemplare dell'apposito **modulo di domanda ("modulo per richiedente")** redatto **in lingua italiana**, in forma dattiloscritta, **firmato** dal richiedente.

Se lo spazio sui primi fogli del modulo di domanda non è sufficiente si dovranno utilizzare gli appositi fogli aggiuntivi per i paragrafi che interessano. In tal caso potrebbero essere necessarie altre marche da bollo.

Se il deposito avviene a mezzo mandatario o avvocato (rappresentante) si dovrà utilizzare il modulo di domanda corrispondente.

2. La **traduzione in lingua italiana** della **descrizione** e delle **rivendicazioni** del brevetto europeo concesso, firmata dal richiedente o dal suo mandatario/avvocato in ogni pagina.

La traduzione deve essere redatta in lingua italiana, corretta e tecnicamente appropriata, dattiloscritta o impressa in modo indelebile e chiaro su una sola facciata di carta del formato uso bollo o carta libera delle dimensioni corrispondenti a quelle della carta da bollo (stesso numero di righe, stessi margini).

Ogni foglio non deve contenere più di 25 righe di scrittura. Le pagine devono essere riunite in fascicolo e numerate progressivamente.

La traduzione in lingua italiana deve essere dichiarata conforme al testo originale dal richiedente o dal suo mandatario/avvocato.

3. I **disegni** del brevetto europeo firmati dal richiedente o dal suo mandatario/avvocato in ogni pagina.

I disegni devono essere presentati su tavole numerate progressivamente delle dimensioni di cm. 21 x 30 (compreso un margine di almeno cm. 2) ed eseguiti o impressi a linee di inchiostro scuro indelebile su carta bianca.

4. La **lettera d'incarico** in bollo (16,00 Euro) - solo ed esclusivamente se il deposito avviene a mezzo mandatario/avvocato.

5. **40,00 Euro** in contanti per **diritti di segreteria** da versare alla Camera di commercio di Bolzano – Reparto brevetti e marchi. Se il depositante intende ricevere copia conforme del verbale di presentazione, dovrà versare ulteriori **3,00 Euro** per l'autentica dell'atto.

6. Una o più **marche da bollo** da 16,00 Euro in aggiunta qualora venga richiesta la copia autentica del verbale di presentazione.

Per il calcolo delle marche da bollo da applicare sulla copia autentica si devono conteggiare le pagine del modulo di domanda e gli eventuali fogli aggiuntivi (1 marca da bollo da 16,00 Euro ogni 4 pagine)

## 5. Mantenimento in vita di un brevetto europeo in Italia

Durante la fase di domanda, e fino alla concessione del brevetto europeo, i diritti di mantenimento in vita vanno versati direttamente all'Ufficio brevetti europei.

Dopo la concessione e dopo aver effettuato la successiva convalida nazionale (paragrafo 2), al fine di mantenere in vita il brevetto europeo in Italia, il titolare è tenuto a versare i diritti annuali direttamente all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi secondo gli importi di seguito indicati.

Per i brevetti europei convalidati in Italia il primo diritto annuale è dovuto a partire dall'anno successivo a quello in cui la menzione della concessione del brevetto europeo è stata pubblicata nel Bollettino europeo dei brevetti.

I diritti annuali successivi devono essere versati anticipatamente prima della scadenza, ovvero entro l'ultimo giorno utile del mese corrispondente a quello in cui è stata depositata la domanda di brevetto europeo.

Trascorsi i termini di scadenza indicati in precedenza, il pagamento è ammesso nei sei mesi successivi con l'applicazione di un diritto di mora. È possibile pagare anticipatamente più diritti annuali, se riferiti allo stesso brevetto.

Se il titolare non effettua il pagamento dei diritti annuali entro l'ultimo giorno utile il titolo è dichiarato decaduto.

<b>Diritti annuali per il mantenimento in vita dei brevetti europei in Italia (in vigore dal 01/01/2007)</b>	<b>EURO</b>
Per il 3° e 4° anno	---
Per il 5° anno	60,00
Per il 6° anno	90,00
Per il 7° anno	120,00
Per il 8° anno	170,00
Per il 9° anno	200,00
Per il 10° anno	230,00
Per il 11° anno	310,00
Per il 12° anno	410,00
Per il 13° anno	530,00
Per il 14° anno	600,00
Per il 15° anno e successivi (fino al 20° anno)	650,00
Diritto di mora per ritardo del pagamento (entro 6 mesi)	100,00

## 6. Nuove modalità di versamento dei diritti di proroga

Il pagamento dei diritti di proroga per i brevetti deve essere effettuato esclusivamente tramite modello "F24 - Versamenti con elementi identificativi", scaricabile dal sito internet dell'[Agenzia delle Entrate](#).

Il versamento può essere effettuato in modalità telematica (obbligatoria per i soggetti titolari di partita IVA) oppure presso gli sportelli bancari o uffici postali in Italia.

Nella sezione "CONTRIBUENTE" del modello F24 inserire i dati anagrafici e il codice fiscale del soggetto che effettua il versamento.

Nella sezione "ERARIO ED ALTRO" del modello F24 inserire i seguenti dati:

- tipo : U
- elementi identificativi: nuovo numero di domanda attribuito alla richiesta di convalida (15 cifre) seguito dal numero dell'annualità (due cifre)
- codice: C301
- anno di riferimento: anno a cui si riferisce il pagamento
- importi a debito versati: importo da pagare

Il titolare del brevetto deve conservare le ricevute che attestano il versamento dei diritti. Non è necessario trasmetterle alla Camera di commercio di Bolzano o all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi!

### Esempio:

Richiesta di convalida n. 502013000012345 riferita a un brevetto europeo depositato nel 2009 - Annualità n. 8

#### F24 - SEZIONE ERARIO ED ALTRO

tipo	elementi identificativi	codice	anno di riferimento	importi a debito versati
U	502013000012345 <u>08</u>	C301	2016	170,00

### L'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) informa:

Gli utenti che dall'estero sono impossibilitati a utilizzare i citati modelli F24 possono effettuare i pagamenti con bonifico bancario, avendo cura di indicare chiaramente nella causale gli elementi identificativi del titolo di proprietà industriale cui il versamento si riferisce.

I bonifici bancari possono esser disposti nelle seguenti modalità:

- per pagamenti provenienti da paesi aderenti alla moneta unita (Euro), utilizzando il c/c di tesoreria intestato alla Banca d'Italia avente le seguenti coordinate: IBAN IT09Z0100003245348008121701; BIC (SWIFT): BITAITRRENT
- per i pagamenti in Euro provenienti da paesi che non hanno adottato la moneta unica (p.es. Svizzera), utilizzando il conto corrente di corrispondenza presso Deutsche Bank AG, Frankfurt am Main, aventi le seguenti coordinate: IBAN DE03500700100935640300; BIC (SWIFT): DEUTDEFF